

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017****RESOCONTO N. 53 DELLA SEDUTA DI
AUDIZIONE I COMMISSIONE CONSILIARE
SPECIALE DEL 20/02//2017**

ARGOMENTO:” Bando di gara dell’ASL NA1 e conseguente contratto per i servizi di pulizia: documentazione e provvedimenti – Criticità dei lavoratori addetti a detto servizio”.

INTERVENUTI: Roberto Favoccia – **Segretario Nazionale UGL, Federazione Igiene ambientale ASL NA1**; Ciro Bonomo – **Segretario Provinciale Federazione Igiene Ambientale ASL NA1**; Loredana Di Vico – **Direttore dell’U.O.C Acquisizione beni e servizi NA1 Centro**; Maria Fusco – **Responsabile Servizi Affari legali NA1**.

Sono presenti: Valeria Ciarambino (**M5S**) - Presidente I Commissione Speciale, Luciano Passariello (**FRATELLI D’ITALIA**) – Segretario I Commissione Speciale.

Assistono alla seduta il Dirigente UD Gallipoli Enrico il Funzionari PO, Rosselli Anna.

PRESIDENZA, VALERIA CIARAMBINO

La seduta ha inizio alle ore 11,24

PRESIDENTE (Ciarambino): Buongiorno a tutti, grazie per essere convenuti, grazie ai Consiglieri e ai convocati che sono qui presenti. Sono presenti per l’UGL Roberto Favoccia, che è il Segretario nazionale dell’UGL Igiene Ambientale e il Segretario provinciale Bonomo, per l’A.S.L. Napoli 1 Centro è presente il direttore dell’U.O.C., acquisizione beni e servizi, la dottoressa Di Vico, e il Direttore dell’U.O.C. la dottoressa Fusco.

L’audizione odierna trae le mosse da una richiesta che ci è pervenuta nell’imminenza dall’UGL sull’appalto di pulizia dell’A.S.L. Napoli 1 Centro, in particolare i sindacati ponevano sul tavolo le problematiche relative alla mancata erogazione del TFR, carichi di lavoro eccessivi, recidivi ritardi nel pagamento delle spettanze mensili, che riguardavano appunto i dipendenti della Kuadra servizi integrati e d’altra parte evidenziavano anche la mancanza di rispetto dell’attuale capitolato d’appalto, chiedendo peraltro che ne venisse fornita copia. Anche su sollecitazione del Segretario della Commissione Passariello abbiamo inteso convocare tempestivamente questa audizione, è chiaro che talune delle problematiche che voi ponete sono di carattere piuttosto sindacale che non di competenza di questa Commissione, pertanto non possiamo entrare nel merito, quantomeno le ponete sul tavolo ma non sono di nostra competenza, è chiaro viene tutto registrato, quindi anche questo può avere un senso. Quello che invece noi possiamo andare ad approfondire sono proprio le previsioni contrattuali, le eventuali inadempienze, l’erogazione di fondi da parte dell’A.S.L. Napoli 1 Centro, ovvero della società di servizi.

Faccio un inquadramento generale, poi lascio la parola al Consigliere Passariello. Il servizio di pulizia e sanificazione ambientale dei presidi dell’A.S.L. Napoli 1 Centro è appaltato alla società Kuadra servizi integrati SpA. L’appalto di pulizia è risalente nel tempo con cosiddette poi proroghe tecniche, quindi rinnovo alla scadenza in esito di una serie di procedure di gara, che sono sempre lo spauracchio della pubblica amministrazione regionale, in quanto questi rinnovi non arrivano mai in tempo. Con la delibera 2614 del 2002, dell’A.S.L. a seguito di licitazioni private è stata aggiudicata la gara per il servizio di pulizia all’ATI, con capogruppo dell’allora Società Esperia SpA, che poi dal 2011 è confluita appunto in Kuadra. Successivamente a dicembre 2002 viene stipulato il contratto, con durata quinquennale,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Integrale n. 53

X Legislatura

Audizione del 20 Febbraio 2017

a decorrere dal primo marzo 2003, quindi parliamo di un bel po' di tempo fa. Già nel 2011 con la delibera 933...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Cinque più tre, quindi otto anni, e infatti arriviamo al 2011 quando l'A.S.L. indice una procedura di gara per l'affidamento di questi servizi, questa procedura è stata annullata con la delibera 112 del 2013, anche per la riconosciuta necessità di aderire alle procedure CONSIP So.Re.Sa. Soltanto in data 24 dicembre 2014 la CONSIP ha pubblicato un bando di gara a procedura aperta, ai sensi del Decreto legislativo 163, per l'affidamento dei servizi di pulizia, sanificazione e altri servizi per gli enti del servizio sanitario nazionale, tra cui l'A.S.L. Napoli 1 Centro e l'A.S.L. Napoli 2 Nord l'8/8, non ancora aggiudicato. Questo è il tema generale dentro cui ci muoviamo, lascio la parola al Consigliere Passariello, poi ascoltiamo i sindacati.

PASSARIELLO: Grazie Presidente. Ringrazio i convenuti questa mattina, prima di ogni cosa volevo sapere se noi riusciamo ad acquisire stamattina, così come richiesto, la copia del capitolato d'appalto del contratto, quindi se l'Amministrazione ce ne fornirà una copia. Mi sembra di...

(Intervento fuori microfono)

PASSARIELLO: Mi sembra di capire che dalla scadenza naturale ci siano stati non so quanti anni di proroga su questo appalto, dall'ultima scadenza contrattuale, dal 2011, immagino...

(Intervento fuori microfono)

PASSARIELLO: Dottoressa un attimo, io sto dicendo...

(Intervento fuori microfono)

PASSARIELLO: Altrimenti non resta a verbale.

PRESIDENTE (Ciarambino): Non facciamo un dibattito, tra l'altro non resta neanche agli atti, dopo vi lasciamo la parola e...

PASSARIELLO: Io sto riepilogando quello che la Presidente aveva detto. Credo che sia importante, visto che ci è arrivata una lettera delle organizzazioni sindacali, caro Presidente, lasciar prima svolgere quanto vuole dichiarare il Sindacato per poi entrare nella vicenda, perché anche io ho delle perplessità, però le vorrei porre possibilmente dopo l'intervento delle organizzazioni sindacali.

PRESIDENTE (Ciarambino): Assolutamente sì, abbiamo fatto semplicemente un inquadramento generale della vicenda, sentiamo quali sono le rimozioni che oggi i sindacati portano a questo tavolo, e poi ascoltiamo l'A.S.L. Napoli 1 Centro. Prego, le chiedo di qualificarsi, quindi il nome e la sua funzione, in maniera tale che resta registrato.

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Sono Roberto Favoccia, Segretario Nazionale dell'UGL Igiene Ambientale. Innanzitutto volevo ringraziare per la convocazione, è arrivata anche abbastanza tempestiva rispetto alla nostra richiesta.

Preciso come mai sono dovuto intervenire io come Segretario nazionale, poiché più volte ho avuto la fortuna di operare su questo territorio e non con una sede romana, il Segretario provinciale Bonomo mi ha sollecitato spesso i problemi che riguardano questo appalto. Nella richiesta erano citati altri argomenti assolutamente di pertinenza sindacale, ma solo per fare un quadro generale dei problemi, di criticità complessiva. È chiaro che non siamo qui per discutere dei carichi di lavoro né di trasferimenti o altre tematiche che riguardano neanche la stazione appaltante, ma strettamente il rapporto azienda – lavoratori e sindacato. Quello che mi preme sottolineare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

sono, a nostro avviso, quelle che abbiamo rilevato come violazioni al capitolato speciale d'appalto, e faccio presente che il ritardo dei pagamenti lo è, è una violazione sia della contrattazione collettiva nazionale applicata e lo è soprattutto nel momento in cui abbiamo contezza che non ci risultano, dalle assicurazioni ricevute dall'ente, criticità debitorie in tal senso. Nel momento in cui l'A.S.L., volgarmente parlando, fa il mandato di pagamento, fa il suo dovere amministrativamente parlando, non ci spieghiamo come mai l'azienda non ottempera in tempi contrattuali, perché l'azienda, precisiamo, eroga lo stipendio già oltre i quindici giorni previsti dalla scadenza naturale del contratto, il contratto collettivo del lavoro parla in modo molto chiaro e perentorio che il pagamento delle retribuzioni deve avvenire a fine mese, 30 -31 o 28 - 29 che sia febbraio. Un'azienda quindi già indebitamente fa trascorrere dieci - quindici giorni di tempo, e questo, mi permetto di dare una piccola spiegazione in merito, per il semplice fatto perché proprio è lo stesso contratto che prevede una sorta di sanzione, una sorta di mora dopo il quindicesimo giorno, ma non vuol dire che se l'azienda paga il giorno 14 sia in regola, è in ritardo ma purtroppo da CCNL non è prevista una sanzione, almeno questo per quanto riguarda le retribuzioni.

Cosa ancora più grave dall'aspetto tecnico è nel momento in cui sappiamo che ha ricevuto il canone di pagamento, allora perché l'azienda non deve erogare nei tempi congrui le retribuzioni ai lavoratori? Non ce lo spieghiamo. Le motivazioni in risposta da parte dell'azienda, visto che c'è comunque una folta corrispondenza che su vostra richiesta vi possiamo fornire tramite PEC o in fotocopia, come preferite perché non abbiamo nessun problema, quando l'organizzazione sindacale scrive la nostra documentazione è pubblica, quindi può essere utilizzata e a disposizione di tutti, adduce delle scuse, mi permetto di dire,

che noi non riteniamo assolutamente accettabili.

Un'altra violazione, dando un occhio alla documentazione, è la mancata prestazione sostitutiva, ossia in assenza di personale mi risulta che dal capitolato è previsto addirittura un tempo entro il quale l'azienda debba provvedere a mandare l'operaio sostituito, in caso di ferie, in caso di malattia, in caso di emergenza di personale assente. Dal capitolato sono previsti, correggimi se sbaglio, sessanta minuti treno i quali l'azienda debba provvedere a mandare un operaio in sostituzione, e ci risulta che questo servizio di sostituzione sia pagato dall'Amministrazione, nel senso è previsto nel costo del personale, nei costi generali della gestione dell'appalto, quello che vi segnaliamo è che non è mai accaduto, purtroppo, anche per il servizio, perché qui parliamo di pulizia e sanificazione soprattutto di presidi ospedalieri, di strutture, ospedali, anche uffici amministrativi. Non riusciamo quindi assolutamente a capire perché, benché sia un servizio pagato, l'azienda non ottemperi e la domanda sorge spontanea, perché non si prendono provvedimenti Presidente? Perché riteniamo che questo sia un grosso problema, se la Regione stanziava e l'A.S.L. paga del denaro per un servizio non svolto c'è un grosso problema, perché qui parliamo di un appalto pubblico e soprattutto di un servizio al cittadino essenziale, che non può essere assolutamente fatto con questa leggerezza.

Inviterei, se mi è possibile, poi questo giusto perché magari può essere tematica sindacale e non istituzionale, a fare una verifica nel fine settimana, c'è, e non ho paura di dirlo, la metà del personale in servizio, sugli appalti, sugli ospedali, sui presidi addirittura a volte non va nessuno, di sabato e di domenica, e questa è una cosa gravissima. Chiediamo ovviamente le opportune verifiche perché noi riteniamo di essere certi di quello che diciamo perché sono i lavoratori stessi che ci mettono a conoscenza, vi chiediamo un intervento di verifica su questo che vi abbiamo segnalato e soprattutto vi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

chiediamo la risoluzione del problema. Siccome anche noi cittadini paghiamo per un servizio completo, anche di sabato e di domenica, perché come dire, la possibilità di avere bisogno delle strutture non è legata all'attività feriale, è casuale, quindi non è possibile che l'ospedale debba essere più o meno pulito nel fine settimana, questo non è tollerabile, soprattutto in virtù del fatto che viene pagato questo servizio.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Almeno la metà.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Da contratto dovrebbe essere come gli altri giorni, poiché non è previsto un riposo settimanale fisso ma uno organizzativo, ossia volgarmente detto a scalare, a rotazione, di lunedì, di martedì, quindi una parte del personale che è in riposo obbligatorio dopo il sesto giorno di attività lavorativa consecutiva deve riposare per forza, quindi capitano durante la settimana i turni di riposo del personale infrasettimanale.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Circa 370, 380.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Parliamo della Kuadra.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Sì, le anomalie sulla Kuadra, certo, dovrebbero essere circa 380.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: 372, non ricordavo il numero preciso, personale impegnato.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Assolutamente, a rotazione, queste 372 unità dovrebbero garantire il servizio sempre, il come ci debba riuscire è un problema organizzativo dell'azienda, però il fatto che nel fine settimana ci sia la metà di questo personale all'opera è un problema che possiamo facilmente dimostrare. Credo di non aver dimenticato altre grosse criticità, quelle più o meno facilmente risolvibili anche in tema sindacale, anche se non sono facilmente risolvibili, diciamo le rimanderei ad altre contrattazioni.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: 357 allora, non 372, così diamo un dato preciso alle Istituzioni. Proprio in virtù dell'ulteriore problema amministrativo economico che dicevamo prima, la Kuadra ha messo anche per iscritto che non ha i fondi per pagare il TFR ai lavoratori che sono in uscita, licenziati, in pensione eccetera. Questo non è assolutamente accettabile, perché il TFR è accantonato per legge, non è a disposizione delle aziende, quindi se la Kuadra scrive, non dice, scrive, e di questo possiamo fornire documentazione, che non ha i fondi per pagare il TFR ai lavoratori c'è un problema di appropriazione indebita secondo l'organizzazione sindacale.

PASSARIELLO: Prima di dare la parola all'A.S.L., da quello che sento vorrei indirizzare un attimino anche quelle che sono poi le vicende che si possono e ci devono interessare, perché dalla denuncia che l'UGL

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

fa, in effetti si parlerebbe di un danno erariale nei confronti della pubblica amministrazione. Sulla vicenda di saldo fatture e pagamento stipendi io mi permetto di dire, da esperienza, che nulla c'entra il pagamento dello stipendio con il pagamento delle fatture, nel senso che un'impresa ha un servizio, deve provvedere alle risorse finanziarie, ai pagamenti degli stipendi, se ciò non avviene è chiaro che l'Amministrazione deve vigilare, perché credo che l'Amministrazione nel contratto che ha stipulato uno dei primi punti quando si stipula un contratto d'appalto è proprio che l'azienda deve rispettare il Contratto collettivo nazionale dei lavoratori, e qui è la prima cosa che io chiedo all'Amministrazione, se l'Amministrazione vigila sul rispetto del Contratto collettivo nazionale. Nel momento in cui c'è una denuncia dei sindacati che dicono che questi signori non prendono gli stipendi nei periodi indicati e quindi addirittura l'azienda Kuadra scrive dicendo di non avere i soldi per pagarli, io credo che l'Amministrazione abbia l'obbligo di intervenire per il rispetto del contratto, ma non solo di questo ma per provvedere eventualmente cautelativamente a salvaguardare queste somme. Questo è il primo punto che pongo, ma lo pongo sotto l'aspetto di quello che è il rapporto tra ente-impresa, i rapporti sindacali sono rapporti vostri, con l'impresa.

La vicenda che mi preoccupa è quella della sostituzione, perché io non so in che modo sia stato affidato questo appalto, ma presumo, conoscendo il settore, che sia stata fatta una gara d'appalto con un progetto, il progetto prevedrà sicuramente l'impiego di x persone al giorno per x ore e da quel progetto esce fuori la vittoria o meno di un'azienda o un'altra. Se un'impresa in un progetto indica che nell'ospedale Loreto Mare ci saranno 30 persone al giorno, è chiaro che quelle 30 persone al giorno ci devono essere e devono fare quelle ore, se c'è l'obbligo di sostituzione, e l'obbligo di sostituzione non avviene, è un danno erariale, è un illecito arricchimento per

l'impresa. La domanda che io faccio è se c'è vigilanza, se c'è stata vigilanza, se già si è acquisita agli atti la denuncia da parte delle organizzazioni sindacali, perché questo vorrebbe dire che se noi abbiamo una liquidazione normale della fattura, non ci sono trattenute, vuol dire che c'è qualcuno dall'altra parte che ha dichiarato che il servizio è stato fatto in modo corretto. Se c'è la denuncia dei sindacati, e i sindacati dicono che ciò non avviene, c'è qualcuno che mente, quindi io credo che quando c'è qualcuno che mente allora o questa Commissione si fa carico di fare ispezioni a tappeto sugli ospedali, e non abbiamo timore a farlo, o l'Amministrazione interviene con una propria Commissione interna e vado a fare ispezioni, perché questo è un danno erariale che da oggi ne è a conoscenza la Commissione e certamente nessuno può far finta di non vedere. Con questo non voglio dire che l'Amministrazione, o almeno chi abbiamo davanti faccia finta di non vedere, perché poi ci sono anche i ruoli di ognuno di noi, e quindi, a questo punto, è chiaro che la situazione secondo me è delicatissima. Questi sono i due punti su cui io chiederei, principalmente all'Amministrazione, di poterci fare luce. Grazie e chiedo scusa.

PRESIDENTE (Ciarambino): Ringrazio il Consigliere Passariello, anche io volevo porre due o tre domande, in maniera tale che poi vi lasciamo la parola. Volevo capire se nei rapporti con la Società Kuadra fate riferimento, anche per la verifica delle prestazioni rese e quindi per la verifica delle modalità di pulizia dei locali, sala operatoria, arredi, cioè tutte quelle che sono le previsioni contrattuali, ancora al contratto e all'annesso capitolato tecnico 2003. Poi ancora, io volevo chiedere se la stazione appaltante, visto che i sindacati, questo è un nodo cruciale, dicono ci risulta che i mandati di pagamento vengono effettuati dalla stazione appaltante, quindi il problema sta nella società che non eroga poi pagamenti, se questo ce lo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Integrale n. 53

X Legislatura

Audizione del 20 Febbraio 2017

confermate o se ci sono delle cause ostative che vi chiediamo di rappresentare.

Di norma l'impresa aggiudicataria deve osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, ma questo è ovvio, le leggi, i regolamenti, le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, sicurezza e così via, se ciò non avviene volevo capire se come A.S.L. voi avevate intrapreso delle iniziative, si diceva non ci sono penalità che vengono comminate, ma io mi aspetto che in caso di inadempienza contrattuale ci siano delle previsioni di sospensione, qualunque iniziativa da parte della stazione appaltante.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Certo, è chiaro. Se facciamo chiarezza su questi punti, dopodiché ascoltando anche quello che diceva il collega Passariello, certamente come Commissione ce ne facciamo carico, e dopo valutiamo quali possono essere azioni da intraprendere, ma a livello regionale c'è un ufficio ispettivo, che è stato istituito appositamente per il tema della sanità, che dovrebbe occuparsi anche del tema dei servizi, quindi in ambito sanitario. Magari potremmo coinvolgere anche questo ufficio ispettivo e inviargli questa documentazione perché ci facciano sapere loro se hanno già effettuato ispezioni in questo senso oppure li possiamo sollecitare, fermo restando poi tutto quello di cui la Commissione intende farsi carico specificamente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Lasciamo la parola all'A.S.L. Napoli 1.

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Buongiorno, sono Loredana De Vico, Direttore Acquisizione Beni e Servizi. Iniziamo con il dire che la gara è nata nel 2002 ed è stata una gara a corpo e non a misura, quindi

nel 2003 ha avuto inizio questo servizio con durata otto anni, prima della scadenza degli otto anni io ho indetto nuova gara, che era quindi a misura in base ai metri quadri di tutte le strutture ospedaliere, era anche iniziativa questa procedura di gara, però nel cambio di gestione si è ritenuto opportuno annullare la gara. Annullarla perché? Perché CONSIP aveva giudicato una procedura in cui aveva assegnato dei lotti per quanto riguardava le pulizie degli uffici amministrativi, quindi l'azienda ritenne opportuno, vista l'obbligatorietà dell'adesione alla CONSIP, di procedere per quota parte, e quindi soltanto per le pulizie degli uffici amministrativi, ad affidare alla CONSIP questo servizio. Fu fatta anche la delibera, fu fatto tutto, però purtroppo ci sono stati problemi, diciamo un braccio di ferro tra l'azienda e le imprese appaltatrici per il passaggio di cantiere, che non è stato possibile proprio effettuarlo.

Dopodiché ci sono stati ricorsi, abbiamo vinto anche il ricorso, però fu poi annullato questo servizio perché ritenevano appunto che si intendeva, questo appalto fatto dalla CONSIP relativamente a queste aree amministrative, che non rientravano nelle strutture sanitarie in quanto anche il mio l'ufficio, che è prettamente amministrativo, si riteneva sanitario, quindi è andato in proroga il servizio fino a quando poi è stato rinegoziato con la *spending review* cominciando dal 2012, e pure là abbiamo avuto grossi problemi, tanto è vero che ci siamo rivolti alla Regione perché le società appaltatrici non volevano assolutamente fare questa rinegoziazione dell'appalto, quindi questo 5% . Alla fine siamo arrivati alla conclusione che abbiamo bloccato l'indice dell'adeguamento ISTAT, siamo riusciti quindi ad avere questo 5% perché il loro era un raggruppamento di imprese, sono riuscita anche nel 2013 a continuare questa *spending review*, anche nel 2014, devo dire che su questo alla fine ci siamo... un appalto all'epoca a corpo e in base ad oggi quali sono i prezzi a metro quadro stipulati dalla AVCPASS e quindi dall'ANAC,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Integrale n. 53

X Legislatura

Audizione del 20 Febbraio 2017

stiamo parlando di un appalto che dovrebbe scendere, non dico la metà ma forse...

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Parte nel 2002 con importi che rispetto ai prezzi, quali sono oggi dell'altissimo rischio, alto, medio e basso rischio, in base ai nostri metri quadri avrebbe un costo molto inferiore. Oggi CONSIP ha aggiudicato provvisoriamente questa gara, quindi stiamo aspettando l'aggiudica definitiva, sappiamo che...

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Devo dire anche questo, che oggi con il DPCM del 28 dicembre ti obbliga assolutamente che tu devi andare in CONSIP, con un'aggiudica che è provvisoria tu non puoi indire un'altra gara, fai turbativa d'asta. Noi aspetteremo quali sono i tempi, anche perché noi siamo sempre in contatto con la CONSIP, per sapere quali sono i tempi della giudica definitiva.

Altro voglio chiarire, che spesso in queste lettere che mi pervengono dai sindacati si parla molto spesso dell'Ospedale del Mare, dove si insinua e si dice che presto l'Ospedale del Mare... ci sono lavoratori che non fanno parte del nostro appalto, allora io voglio smentire tutto ciò, dicendo che tutti gli operatori che lavorano oggi, attualmente all'Ospedale del Mare sono solo ed esclusivamente della Società Kuadra dove sono stati dismessi gli uffici di via Baracca, Don Orione e di un altro distretto, per cui questi dipendenti sono passati presso l'Ospedale del Mare.

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: 350 fette. In effetti abbiamo un numero elevato di personale attribuito all'appalto delle pulizie, tanto è vero che quando nel 2014 ci

siamo riuniti in Regione e c'era pure il signor Buonomo, si era parlato proprio di questo, che visto il numero eccessivo del personale, perché poi sono quattro le società, con l'apertura dell'Ospedale del Mare andava poi dopo a confluire, l'esubero, sull'Ospedale del Mare, e infatti appena abbiamo dismesso degli uffici noi subito li abbiamo spostati presso l'Ospedale del Mare.

Per quanto riguarda poi il pagamento delle fatture in questo momento non c'è la nostra collega, però rispondiamo lo stesso per lei. È successo questo ritardo di pagamento a luglio perché c'era un problema di Equitalia, della Società Kuadra, quando la collega faceva l'interrogazione a Equitalia risultava che non stava in regola, è stata quella fattura del mese di luglio che ha creato il problema, poi ad agosto, settembre, ottobre e novembre sono stati pagati.

PRESIDENTE (Ciarambino): Chiedo scusa, il fatto che ci fossero problemi con Equitalia vuol dire che voi avete pagato ed Equitalia ha pignorato... no?

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Noi non abbiamo pagato, quando interroghi Equitalia e ti dice che c'è un problema per l'intero importo tu non puoi pagare, quindi noi abbiamo sospeso la fattura di luglio, poi agosto è stato pagato, settembre, ottobre e novembre, tant'è che novembre, proprio perché c'era questo stato di agitazione e che loro non effettuavano le pulizie all'interno delle strutture ospedaliere, noi addirittura abbiamo pagato in anticipo quota parte di novembre.

PASSARIELLO: Non riesco a comprendere una cosa, chiedo scusa, che c'entra il pagamento delle fatture con il pagamento degli stipendi?

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: È un problema aziendale loro.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

PASSARIELLO: Sì, però è anche un problema di vigilanza vostro, chiedo scusa. Io quello che vorrei comprendere è questo, io faccio l'imprenditore e ho dei rischi, se fare l'imprenditore vuol dire che voi mi date i soldi e io pago l'impresa la può fare chiunque, la può fare anche l'ultimo che arriva, il guarda macchine si può aprire un'azienda con 10 mila dipendenti e non rischia niente, quindi io non capisco e non comprendo quale sia il problema, perché secondo me l'impresa deve provvedere con propri fondi, indipendentemente. Già il fatto che l'Amministrazione si presti secondo me è sbagliato, lei mi dice abbiamo dovuto addirittura anticipare una fattura, vuol dire che vi siete sostituiti all'impresa, o avete risolto un problema dell'impresa. Io questo non lo comprendo.

Vorrei aggiungere un'altra cosa, avete detto prima che avete provveduto a fare una gara a misura, lei sa benissimo che è vero che c'è l'obbligatorietà di andare con CONSIP, ma nel caso il prezzo che voi mettete a base d'asta sia superiore o il prezzo...

(Intervento fuori microfono)

PASSARIELLO: La legge attuale dice che voi dovete rivolgervi a CONSIP...

(Intervento fuori microfono)

PASSARIELLO: Oppure So.Re.Sa.se il mercato dice cose diverse. Il prezzo che voi avete posto a base d'asta a metro lei ce lo può dire.

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Il prezzo che viene posto a base d'asta sono quelli imposti dall'ANAC, stiamo parlando di altissimo rischio che... ora non ricordo perché non li ho, ma sono bassissimi, molto, molto bassi, anzi forse quelli messi da CONSIP sono un po' più alti rispetto a quelli dell'ANAC. Ora non li ho i prezzi, però sono bassissimi,

divisi nelle cinque fasce di altissimo rischio sono molto, molto bassi.

PASSARIELLO: Io quindi devo dedurre che o prima si pagavano troppo le imprese, perché la domanda che mi pongo, se ci stanno attualmente mille persone che puliscono questo ospedale e oggi, dal 2002 ad oggi teoricamente il costo della vita sarebbe dovuto essere aumentato, quindi queste persone dovrebbero costare in più, lei sta dicendo che c'è troppo personale e costa troppo, quindi si pagava troppo prima o si paga troppo poco adesso. Io quello che mi pongo è questo, se nel 2002 sono state messe mille persone e si pagavano mille persone a corpo, oggi non è che gli ospedali si sono allargati o ristretti, si può modificare, si apre uno e si chiude un altro, è un quesito che a noi interessa questo, perché la ricaduta poi della scelta è solo e prettamente sui lavoratori. Io dico, si è abboffato prima, scusate il termine, lasciatemi passare questo termine, o è adesso che si taglia sui lavoratori? È una cosa che a noi interessa perché questo poi deve essere anche argomento all'interno della dialettica politica regionale con l'A.S.L.

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Senta io le sto rispondendo da questo ho assunto questo servizio, la gara non è stata espletata da me nel 2002, stiamo parlando all'epoca di prezzi in lire, nel momento in cui l'ANAC mi impone che questi sono i prezzi in euro, ora guardi non ricordo però stiamo parlando di un prezzo di altissimo rischio, che forse non arriva nemmeno a 12, 13 euro.

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Sì, sono molto, molto bassi. Tanto è che quando io sono stata chiamata dall'ANAC, che ha fatto una revisione su tutti i prezzi, pulizia, pasti, all'epoca risultò a livello nazionale che l'A.S.L. ad esempio aveva il prezzo più basso per l'erogazione dei pasti, e fu messo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

9,50 a pasto quando nelle altre aziende si pagava 18 – 20. Il discorso quindi che lei mi faceva, diceva prima ci siamo troppo gonfiati, oggi siamo troppo ristretti, è una questione che riguarda tutti i servizi aggiudicati, ma a livello nazionale, perché il problema è quello, a livello nazionale. Oggi è questa la situazione, poi lei mi ha detto forse allora l'A.S.L. si presta a pagare, no, l'A.S.L. non si presta a pagare, perché nel momento in cui noi abbiamo avuto diffide, controdifide, la collega che è l'avvocato l'A.S.L. ne è testimone, siamo arrivati al punto che loro, non dico negli ospedali, proprio nei blocchi operatori non venivano effettuate le pulizie, e lei mi insegna che per quanto riguarda le pulizie nei blocchi operatori è un servizio essenziale che non può subire soluzioni di continuità, e loro lo hanno fatto.

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Per quanto riguarda invece le fatture, le fatture vengono liquidate nel momento in cui pervengono, da tutte le strutture ospedaliere, le certificazioni da parte del direttore amministrativo, congiunto al direttore sanitario dove dichiarano che il servizio è stato regolarmente svolto. Io se devo dire che mi è pervenuta una sola dichiarazione che il servizio non è stato regolarmente svolto, noi non l'abbiamo mai ricevuta, l'unica cosa che abbiamo ricevuto in questo periodo è stata quando loro non hanno ricevuto il pagamento della fattura di luglio perché avevano problemi con Equitalia, punto.

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Sì, regolarmente, queste sono le dichiarazioni che vengono fatte da tutti i direttori.

PRESIDENTE (Ciarambino): Una cosa che a me non è chiara, io mi aspetto che le

segnalazioni che oggi i sindacati stanno portando a questo tavolo le abbiano anche già rappresentate all'azienda. Se...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Non sulle sostituzioni ma per esempio sul mancato pagamento anche degli stipendi...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Ho capito, okay, perfetto. C'è un capitolato...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Chiedo scusa, scusatemi, per favore ora sto parlando io che sono il Presidente della Commissione, se mi lasciate finire poi vi do la parola, grazie. Io vorrei approfondire questo punto, nei riguardi di questa società avete mai rilevato inadempienze in ottemperanza rispetto alle previsioni contrattuali direttamente o appunto che vi siano state segnalate e che tipo di iniziative sono state intraprese. Questa era una domanda che io avevo posto a cui non mi è stata data ancora risposta.

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Non ci sono mai pervenute segnalazioni, proprio dalla Società Kuadra mai, altre segnalazioni sono pervenute dall'Ufficio dove noi lavoriamo, proprio a Frullone, della Società SAMI, alla quale io scrivo immediatamente e chiedo il contraddittorio che entro dieci giorni mi devono rispondere. Se la motivazione o quello che loro mi vanno a motivare non è giustificato io applico le penali, mi è capitato una sola volta con la SAMI e una sola volta con la GESAP, e immediatamente stesso chi aveva fatto la segnalazione mi riscriveva e diceva tutto è tornato nella regolarità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017***(Intervento fuori microfono)*

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Le segnalazioni dei sindacati vengono fatte direttamente alla direzione generale dell'A.S.L. e le ultime che le hanno fatte sono state indirizzate direttamente alla Regione, dove chiedevano questo incontro con la Regione. Se il mio direttore generale non mi delega e mi dice vai tu, come stamattina ha fatto, noi abbiamo riscontrato soltanto alla... quell'associazione, dove dicevano appunto dell'Ospedale del Mare, dei mancati pagamenti, e quello lo abbiamo riscontrato.

PRESIDENTE (Ciarambino): E l'idea che si rappresentava prima, che nel fine settimana ci sia personale dimezzato nei presidi, voi che tipo di monitoraggio fate, che tipo di verifica fate? Okay lei mi dice io non ho mai avuto nessuna sollecitazione in ordine a inadempienze da parte di questa società oppure al servizio che sia stato reso male, quindi nessuno all'interno dell'A.S.L., da nessun presidio, vi ha mai segnalato che c'era qualcosa che non andava. Al di là di questo voi avete all'interno dell'A.S.L. una struttura, un sistema di controllo preposto per fare verifiche, non so, dei *blitz* a campione, dei *blitz* non annunciati dove verificate come si sta svolgendo il servizio, cioè che tipo di controllo e di monitoraggio voi mettete in piedi, al di là delle segnalazioni che vi pervengono o meno, visto che paghiamo tanti soldi per un servizio, quindi io mi aspetto che la pubblica amministrazione abbia un sistema di controllo in ordine all'erogazione, alla corretta erogazione del servizio.

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Premesso che il responsabile dell'esecuzione del contratto è il direttore amministrativo, di concerto con il direttore sanitario, all'interno di ogni struttura. Come ho detto prima, se non arriva nessuna segnalazione e viene dichiarato ogni mese il

servizio è stato regolarmente svolto, noi... cioè io non sono neanche responsabile di quel procedimento.

PRESIDENTE (Ciarambino): Chiariamoci, lei è venuta qui in qualità di delegato, noi abbiamo invitato anche il direttore amministrativo, oltre che il direttore sanitario. Il servizio è stato regolarmente svolto, come lo facciamo a dire che il servizio è stato regolarmente... come lo fa a certificare?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Scusatemi, aiutatemi a capire – non sto nell'A.S.L. – voglio capire.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): No, al di là di chi sta mentendo o chi non sta mentendo, come fa l'A.S.L. a dire che un servizio è stato reso? Cioè vengono messi in piedi dei controlli a campione? Le previsioni contrattuali prevedono questo? Il capitolato prevede questo? Oppure prevede che la società fornisca delle evidenze?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Esattamente, io voglio capire quali sono le previsioni e i sistemi di controllo messi in pista dall'A.S.L. che ci consentano di dire che a fronte di quello che l'A.S.L. paga il servizio è stato reso, perché altrimenti io mi devo basare sulla intuizione del direttore amministrativo, che si concentra e dice che il servizio è reso, beh mi immagino che non sia così, mi immagino che ci sia un processo, ci spiega qual è questo processo per cortesia?

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: A parte che il capitolato, come pure il contratto, recita semplicemente che la fattura viene pagata, liquidata e pagata su dichiarazione di regolare esecuzione del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrato n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

servizio. Onde evitare anche questo, cioè nel lontano 2012 facemmo appunto delle schede che dovevano compilare, all'interno degli ospedali, dove addirittura dovevano ogni mese dichiarare quanto personale c'era, quale era l'orario.

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: No, non era previsto, erano schede che avevo fatto io, così, giusto per avere un controllo, anche perché non si sapeva nemmeno quanto personale effettivamente c'era, quindi facemmo tutto questo lavoro. Poi fatte queste schede i direttori amministrativi e sanitari ricominciarono un'altra volta a fare la regolare esecuzione del servizio, la dichiarazione, certo che esiste all'interno della nostra azienda un servizio ispettivo, però viene chiamato su segnalazione.

PASSARIELLO: Mi permetta di dire una cosa, il fatto che lei dica che abbia innescato questo controllo sicuramente è da farle i complimenti, poi immagino che sia stato sospeso, andiamo a verificare il perché, perché giustamente il Presidente Ciarambino dice una cosa, io compro ogni mattina una cassa di patate che deve contenere cento patate, quantomeno me le conto, se non me le conto e autocertifico che le patate stavano tutte quante dentro c'è qualcosa che non funziona, perché c'è chi paga e chi incassa, è chiaro che quello che incassa... come dire, cerca di incassare quanto più semplicemente e rapidamente è possibile, chi eroga è il responsabile del denaro non suo, e non ci riferiamo alle vostre persone, ma al sistema, è chiaro che qua non si stanno facendo accuse dirette. Qua il fatto è semplice, o la denuncia delle organizzazioni sindacali, in questo caso l'UGL, e tutto è a verbale, non sta in piedi e sta dichiarando il falso o è vero e vuol dire che c'è qualcuno che dichiara il falso sulle attestazioni, c'è poco da fare. Immagino che le organizzazioni sindacali hanno avuto da parte

dei lavoratori, stamattina dovevamo essere in due a pulire il piano, sto solo io, questo è un dato.

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Mi sarebbe piaciuto intervenire nel dibattito ma lei è stata chiara nell'esposizione, non è un dibattito però magari altri punti ormai non sono più pertinenti. Volevo soltanto precisare una cosa, per quanto riguarda la gara d'appalto, la nuova in sede di aggiudicazione, noi abbiamo aperto un tavolo di confronto proprio con la Regione Campania con il Vicepresidente Bonavitacola, tavolo che si è tenuto poco prima di Natale, qualche settimana prima di Natale, proprio perché noi abbiamo esposto delle criticità che riteniamo potrebbero avverarsi in fase di aggiudicazione, poiché il sistema...

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: L'onorevole Passariello era presente proprio a quel tavolo, e quindi mi sarebbe piaciuto integrare quando si è parlato della gara d'appalto corpo e misura, però superiamo un attimo questa cosa. Il meccanismo delle schede del direttore, mi permettete di dire una cosa fuori dalle righe? È chiaro che il direttore... *(fuori microfono)* innanzitutto io sono sempre responsabile di quello che dico, e se ritengo di poterlo dire è perché ne ho contezza e certezza.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: No, sono pronto ad assumermi la responsabilità di quello che dico, io sono pronto ad assumermi la responsabilità di quello che dico, altrimenti non lo avrei detto.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

I Commissione Consiliare Speciale

(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)

Resoconto Integrale n. 53

X Legislatura

Audizione del 20 Febbraio 2017

PRESIDENTE (Ciarambino): Chiedo scusa, richiamo veramente... aspettate un attimo, cerchiamo di svolgere questa audizione in maniera serena, lasciamo a tutti...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Io sono responsabile della conduzione di questa audizione, vi chiedo la cortesia di rispettare chi parla, poi dopo chiunque vuole intervenire gli do la parola, però evitiamo di sovrapporci e di fare interventi fuori microfono, perché non servono a nessuno. Prego.

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Siccome ritengo di rappresentare questa organizzazione e questi lavoratori che ci danno mandato nel modo più serio e più responsabile possibile, io sono pronto sempre e in passato non ho avuto problemi a denunciare il direttore generale dell'ispettorato, quando non si facevano le cose come previste da normativa, sono assolutamente pronto a fornire documentazione e attestazione di tutte le anomalie che noi abbiamo segnalato per iscritto, perché concordo con lei, le chiacchiere si possono anche fare, va bene, e mi aspetto però nel momento in cui io fornisco, non con servizio ispettivo del sindacato, ce lo dichiarano i lavoratori sostanzialmente. Se io oggi non vado a lavorare e c'è solo il mio collega è un dato di fatto che sfido chiunque a smentire, ci sono fogli di presenza dei lavoratori, tutto quello che noi possiamo fornire in un ambito di collaborazione e trasparenza, siamo assolutamente a disposizione.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Assolutamente. Se lei mi dà una PEC gliela faccio inviare nel giro di cinque minuti.

(Intervento fuori microfono)

FAVOCCIA, Segretario Nazionale Ugl Igiene Ambientale: Va bene, allora magari a margine del verbale dichiarerò che invieremo in giornata la documentazione delle nostre segnalazioni. Questo volevo integrare.

PRESIDENTE (Ciarambino): Anche facendo seguito a quelle che sono state le dichiarazioni della dottoressa dell'A.S.L., rispetto a quello che voi denunciavate, ad esempio il mancato pagamento delle spettanze ci segnalavano questo problema relativo a luglio, quindi è circoscritto a questo periodo qua, non è circoscritto a questo periodo qua? Quindi le dichiarazioni dei sindacati rimangono che i lavoratori non vengono pagati nonostante l'A.S.L. paga, ad eccezione del mese di luglio, per quella criticità, il TFR non viene erogato, i turni e il dimensionamento del personale non è quello previsto dal capitolato, ma è sottodimensionato in alcune giornate. Io onestamente non ho ancora capito come fa l'A.S.L., a fronte di queste che sono previsioni contrattuali, quindi non una stretta di mano con la cosa, cioè sono delle *conditio sine qua non* per procedere al pagamento, quello che io un ho capito e che trovo debole è il sistema di controllo che l'A.S.L. mette in piedi. Mi sta benissimo che si possano fare delle schede che vengono inviate ai singoli responsabili, i quali certificano, perché sono sul campo, perché sono in quel presidio che il servizio viene eseguito a regola d'arte secondo le previsioni contrattuali, che i lavoratori per turno sono quelli previsti e così via, e mi sta bene che il direttore amministrativo a fronte di queste evidenze dia un *okay* al pagamento, certificando l'avvenuta e corretta esecuzione del servizio. Tutto questo io non l'ho ascoltato, quindi rimane per me il dubbio forte, visto che parliamo di tanti soldi pubblici, di come si fa a certificare l'avvenuta effettuazione del servizio. Dall'altro canto abbiamo i sindacati che mi dicono che ci sono una serie di inadempienze che loro sono in grado di documentare, e quindi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

ribadisco, fateci avere questa documentazione perché a questo punto vuol dire che nell'A.S.L. c'è una falla nel sistema di controllo e di monitoraggio, non trovo corretto che mi si dica che il servizio ispettivo si attiva soltanto a seguito delle segnalazioni, perché io mi aspetto anche che ci sia un'azione di proattività di monitoraggio, perché io dovrei fare dei controlli "random", anche inaspettati, per verificare se si sta effettuando quello che io ho richiesto e che sto pagando. Queste sono le mie perplessità, che metto su questo tavolo, lascio la parola anche al rappresentante dell'ufficio legale dell'A.S.L. per integrare quanto detto da parte dell'A.S.L.

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Sono l'avvocato Fusco, appunto dell'ufficio legale l'A.S.L. Vorrei fare una premessa, è interesse preminente di questa Amministrazione che il servizio venga svolto correttamente, di questo si è già data trova in occasione di una denuncia sui mancati pagamenti recente...

(Intervento fuori microfono)

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Gennaio, recentissima.

(Intervento fuori microfono)

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Un attimo, mi pare di aver sentito due punti di contestazione da parte del sindacato e anche in occasione di questa riunione. Uno era relativo ai pagamenti e la contestazione relativa ai pagamenti, di cui si è parlato adesso, è stata anche formalizzata in una denuncia esposta all'A.S.L., quindi mi permetto di parlare dei pagamenti perché si tratta di uno dei punti che sono stati posti in contestazione. Se poi vogliamo ritenere questa problematica, tra virgolette, inutile passo alla fase del servizio.

(Intervento fuori microfono)

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Mi spiego meglio, della fattura non pagata non interessa, in maniera marginale, a nessuno. Il punto è che è arrivato un esposto nel quale si diceva che i lavoratori non venivano pagati a causa del mancato pagamento delle fatture, ed è qui il collegamento con quello che sto per dire. Abbiamo riscontrato, nei confronti della Kuadra, in una maniera anche abbastanza dura con una nostra diffida, abbiamo dato conoscenza di questo ai sindacati, siamo stati chiarissimi sul punto, le retribuzioni dei lavoratori devono essere garantite e su questa vicenda, avendo noi con chiarezza dato contezza dei pagamenti effettuati, abbiamo poi ricevuto una comunicazione dalla Kuadra, nella quale ci veniva detto che le retribuzioni erano state regolarmente corrisposte. Se questa informazione non fosse vera siamo noi come azienda i primi diretti interessati a sapere come stanno le cose. Anche in quell'occasione avemmo modo di evidenziare che l'unico interesse dell'azienda è che il servizio venga reso bene e correttamente, e con questo chiudo relativamente ai pagamenti.

In ordine al controllo sulle prestazioni, come diceva la dottoressa Di Vico i pagamenti avvengono a seguito di decreti di liquidazione da parte dei direttori dei presidi. Il decreto di liquidazione deve essere chiaro e deve essere esplicito sull'attestazione della corretta esecuzione dell'appalto. Io non ho al momento, salvo quello che ho sentito dal sindacato, una evidenza concreta su quali possono essere state le disfunzioni, siamo nella stessa linea perché se riusciamo a sapere a che cosa si riferisce in concreto il sindacato quando parla delle sostituzioni o della mancata erogazione dei servizi, siamo pronti ad intervenire su questo punto. Credo che sia assolutamente necessario capire qual è la disfunzione...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrato n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Il sindacato ha denunciato e ha detto che non vengono effettuate le sostituzioni il sabato e la domenica, di questo l'A.S.L. finora non mi pare che abbia avuto contezza, appunto non ci è arrivata segnalazione da parte dei direttori dei presidi, non ci sono state mancate liquidazioni motivate in questo senso. Credo che sia necessario appurare questa circostanza. Non motivo di ritenere che sia una falsità ma sono abituata a parlare sulla scorta della documentazione, anche per il lavoro che faccio, quindi sono del parere che questa circostanza vada verificata, provvederemo sicuramente in questo senso, cercheremo anche da un punto di vista interno, adesso che la denuncia è ufficiale, però tra parentesi vorrei sapere se su questo punto c'è stata una denuncia inoltrata alla A.S.L., sulle sostituzioni.

(Intervento fuori microfono)

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Mi potrebbe dire quando? Mi potrebbe dire quando è stata segnalata alla A.S.L. questa circostanza. Lo dico per un motivo, perché se questa circostanza fosse stata segnalata per l'attenzione che ha questa direzione sarebbe stato oggetto di verifica. Ciò non toglie che essendo venuti in questa sede a conoscenza della circostanza riferita ad esso verbalmente e dal sindacato, posso dire io in prima persona che sarà oggetto di rigorosissima verifica da parte dell'Amministrazione, quindi posso assicurare che le verifiche saranno parallele, perché l'Amministrazione ha toni duri, assolutamente duri nei confronti della Kuadra.

(Intervento fuori microfono)

PASSARIELLO: Io, Segretario della Commissione, chiedo a questa Amministrazione dell'A.S.L. Napoli 1, vista la denuncia che c'è stata e visto che c'è da chiarire se l'organizzazione sindacale, e quindi i dipendenti che dicono il non vero o ci sono

delle attestazioni non veritiere. La richiesta che faccio è che la A.S.L. da sabato e domenica, ma da ogni giorno, si attivi a controlli a campione su tutti gli ospedali oggetto dell'appalto per verificare, da parte sua e quindi non attraverso il canale di chi attesta la fattura, altrimenti non andiamo a capire il buco dov'è, che ci siano controlli a tappeto per capire se le sostituzioni vengono effettuate, e se ciò non avviene di mettere in atto quanto previsto dal capitolato d'appalto.

PRESIDENTE (Ciarambino): Aggiungo, perché per me questo è il punto cruciale e vi ripeto, è inutile che ci giriamo intorno, io vorrei che mi venisse data una risposta, cioè se abbiamo dei dubbi in ordine al fatto che non ci sia un numero di dipendenti adeguato per turno perché non vengono effettuate le segnalazioni, permettetemi, io ho anche dei dubbi che il servizio venga reso così come da previsione dell'appalto. Io mi aspetto che un ospedale faccia dei tamponi con una periodicità per verificare lo stato di sanificazione dei luoghi, altrimenti la certificazione dell'avvenuta esecuzione del contratto è una certificazione a sentimento e a fantasia. Vi chiedo ufficialmente, in quanto delegate dall'A.S.L. a partecipare, quali sono, e lo ribadisco, non ho ancora avuto risposta, le procedure messe in campo perché si attesti il controllo dell'avvenuta esecuzione regolare del contratto, certamente il livello, in maniera tale da poter giustificare il pagamento delle fatture a questa società, mi riferisco al personale che deve essere presente per turno, ma anche al modo in cui si effettuano le pulizie. Io non ho letto il capitolato, ma mi aspetto che ci sia scritto che per esempio il panno va cambiato, ci vogliono stracci diversi per pulire diversi ambienti e così via. Le verifiche di questo chi le fa? Come le fa e che tipo di certificazione abbiamo che non sia la firma del direttore amministrativo, quindi qual è l'iter, parlo di processo aziendale, che porta poi ad un'attestazione definitiva che questo tipo di controllo è avvenuto.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrato n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Sto sentendo che abbiamo dei dubbi, i dubbi non sono certezze, non mi consentono allo stato di dire che le loro siano andate nel senso della scorrettezza contrattuale. Vi è un sistema di liquidazione delle fatture che è un sistema di liquidazione, fino a prova contraria e fino a dichiarazioni di falso di chi le attesta, che mi fornisce un'attestazione di regolarità, quindi noi...

(Interventi fuori microfono)

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Un momento, mi faccia spiegare, qua forse dobbiamo anche chiarirci. Il direttore amministrativo non è il direttore amministrativo dell'A.S.L., è il direttore amministrativo del presidio, è il direttore che nel presidio c'è tutti i giorni e il direttore che verifica... è il suo compito, è istituzionalmente preposto a questo. Se quindi la procedura di liquidazione della fattura avviene in una maniera regolare io non ho sospetti e se oggi è stato inoltrato un esposto siamo sempre nell'ottica dei sospetti, noi non vogliamo chiudere gli occhi e vogliamo anche verificarli i sospetti, però vorrei fare una precisazione, da un punto parliamo della regolarità amministrativa e non credo che sia in discussione perché per esempio i decreti di liquidazione sono fatti dalla persona competente sulla scorta delle proprie responsabilità, le fatture vengono liquidate laddove il decreto di liquidazione esiste. Da un punto di vista dell'iter amministrativo, della regolarità del pagamento non credo che ci siano eccezioni concrete.

Ci sono dei dubbi, abbiamo parlato dei dubbi, abbiamo parlato di una denuncia attuale del sindacato, le ho appena chiarito che è interesse anche dell'A.S.L. verificarle, e sulla scorta di questi dubbi che oggi abbiamo perché ci vengono rappresentati, sicuramente metteremo in campo le verifiche, ma non perché non ci abbiamo pensato in un primo momento...

(Intervento fuori microfono)

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: No, un attimo, mi faccia finire. In un primo momento...

PASSARIELLO: Altrimenti veramente parliamo di aria. Io la prima cosa che ho fatto Articolo 14, sistema di autocontrollo. L'impresa aggiudicataria deve proporre un proprio sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure e dei tempi e dei piani dei lavori effettuati, il sistema dovrà riportare la descrizione ed essere approvato dall'A.S.L., lo avete approvato? C'è questo protocollo? La via maestra è quella, se non avete approvato quello e da lì si è cambiato e si è detto mettimi la firma di autocertificazione c'è qualcosa che non va, cioè qua è previsto quello che bisogna fare, non è che dobbiamo inventarcelo io e lei, l'Articolo 14 è l'autocontrollo del sistema come funziona, ve lo ha proposto l'impresa e voi lo avete dovuto accettare, punto. C'è questo? Se non c'è questo è inutile che ci giriamo intorno, vuol dire che non c'è controllo e qualsiasi cosa viene fatta non è stata fatta a norma di contratto. Quando non dice il controllo viene fatto attraverso l'amministratore, attraverso... c'è un sistema che l'impresa propone e voi accettate, c'è questo? Se non c'è, non c'è.

PRESIDENTE (Ciarambino): In cosa consiste? Questo voglio sapere.

PASSARIELLO: Ci deve essere un protocollo scritto, e sono sicuro che anche per il pagamento delle fatture troverò un articolo che se non è stato fatto questo non può essere liquidato, è chiaro che lo trovo.

(Intervento fuori microfono)

PASSARIELLO: Ma questo c'è all'Articolo 14? Io non credo che c'è perché la dottoressa mi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

annuisce che non c'è, se non c'è già c'è un'inadempienza che è grossa quanto una casa, perché qualcuno si prende la briga di pagare per sfizio suo, non per il servizio.

PRESIDENTE (Ciarambino): A quanto ammonta il contratto? Qual è l'importo contrattuale?

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Dal primo ottobre al 30 aprile 2017 stiamo parlando di 27 milioni di euro Iva compresa, per 990 dipendenti.

PRESIDENTE (Ciarambino): Vediamo se dentro il capitolato c'è anche qualcosa con riferimento a quello che deve fare l'A.S.L., ci sta sicuramente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): E poi lo metti in atto.

(Interventi fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Dopo che il direttore sanitario ha verificato che la pulizia nel blocco operatore deve essere...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Ci deve essere una procedura.

PASSARIELLO: In quella procedura c'è scritto chi è il responsabile, chi è che deve vigilare, chi deve firmare la scheda, fateci avere questo protocollo, l'Articolo 14 prevede...

PRESIDENTE (Ciarambino): Non solo, io oltre al protocollo voglio le certificazioni del processo che portano alla validazione da parte del direttore di presidio che il lavoro è stato eseguito, sulla base di una certificazione

secondo le previsioni contrattuali, e che si debba pagare. Io chiedo ufficialmente all'A.S.L., che è rappresentata qui dalle due convenute, che ci fornisca questa documentazione, quindi il protocollo così come da Articolo 14, la descrizione del procedimento di controllo e di monitoraggio messa in piedi ad esito della sottoscrizione di questo protocollo e le certificazioni, anche "random", di come vengono pagate le fatture, prendete due, tre, quattro presidi, quelli che volete, dell'A.S.L., e ci fate capire come fa un direttore amministrativo a certificare mettendo una firma che il servizio è stato eseguito secondo le previsioni contrattuali, quindi sia in termini di corretta esecuzione del servizio che di personale adibito, in maniera tale che questa sia la pezza d'appoggio della giustificazione di ogni pagamento.

FUSCO, Avvocato Ufficio Legale A.S.L.: Effettueremo sicuramente il controllo sulle liquidazioni che sono state già adottate fino a questo punto, e quindi il sistema del controllo da parte di chi firma la liquidazione della fattura, sulla base dell'attestazione di regolarità. Sicuramente ci facciamo carico di mettere a punto se non esiste al momento un sistema di controllo ulteriore che a questo punto è un controllo sull'attività che è già di competenza del direttore amministrativo, del presidio. Sicuramente verificheremo queste circostanze denunciate e per quanto riguarda... cosa ci aveva chiesto?

PRESIDENTE (Ciarambino): Ci serve il protocollo, perché appunto ci aspettiamo che ci sia...

PASSARIELLO: Chiedo scusa, l'applicazione dell'Articolo 14 e dell'Articolo 22. L'Articolo 14 è quello che abbiamo detto prima, l'Articolo 22 è controllo dell'esecuzione dei lavori. Noi vorremmo sapere l'A.S.L. cosa fa in riferimento all'Articolo 14 e all'Articolo 22.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

*I Commissione Consiliare Speciale**(per la trasparenza, per il controllo delle attività della Regione e degli enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi)***Resoconto Integrale n. 53****X Legislatura****Audizione del 20 Febbraio 2017**

PRESIDENTE (Ciarambino): È la questione che abbiamo posto sin dall'origine, ci siamo arrivati.

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Per quello che possiamo dire in questa sede, sicuramente verificheremo la documentazione di cui ha appena parlato, gliela faremo avere, e verificheremo soprattutto la circostanza delle sostituzioni, perché così come abbiamo esposto nella diffida che questa A.S.L. ha fatto, ha notificato alla Kuadra, è interesse della A.S.L. che il lavoro venga... e non siamo disposti, come A.S.L., glielo posso dire in prima persona perché mi sento sicura di poterlo dire, non siamo disposti sicuramente a tollerare eventuali mancanze.

(Intervento fuori microfono)

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Siamo sicuramente dallo stesso avviso, lo abbiamo dimostrato con la diffida che è partita dalla A.S.L. nei confronti della Kuadra, anzi siamo anche ben felici, tra virgolette, di poter verificare delle circostanze che venendoci dalle segnalazioni del sindacato diversamente magari non verrebbero in evidenza. Concludo dicendo che le faremo avere la documentazione che lei ha detto, verificheremo l'adempimento dell'Articolo 14, verificheremo soprattutto le sostituzioni, che mi sembra il punto più dolente, perché quelle fanno la differenza sulla qualità del servizio, e non passeranno inosservate, glielo assicuro già da domani mattina. È questa la linea che seguiremo...

PRESIDENTE (Ciarambino): Ci diamo una tempistica? Entro quanto tempo riuscite a farci avere questa documentazione? Di modo che noi possiamo capire come proseguire.

DI VICO, Direttore Acquisizione Beni e Servizi: Sì...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Quindici giorni? Okay.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Oramai la questione l'abbiamo posta, quindi se cortesemente ci fate avere questa documentazione, perché è il punto cruciale, ora al di là delle singole inadempienze, ci possono essere inadempienze pure che non sono state segnalate e che poi invece esistono, quindi lo dobbiamo verificare. Dopodiché chiedo anche ai sindacati di integrare la documentazione con le segnalazioni che hanno fatto...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Perfetto, di farcele avere il prima possibile.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE (Ciarambino): Va bene, perfetto. Vediamo quello che emerge dalla documentazione che ci fornirete, poi come Commissione ci riserviamo di capire come proseguire. Grazie a tutti e buon lavoro.

I lavori terminano alle ore 12,33